

APPUNTI DI DORO

1 / 2011 I

Frontespizio:

La vista su Doro dal Corno di Cesero. (Doro si trova al centro della foto, a destra c'è il Pizzo Claro)

Webcam:

Già da un po' di tempo sto accarezzando il pensiero di installare una webcam a Doro. Sarebbe bello di poter ammirare degli immagini attuali del monte. Così mi sono interessato e mi sono fatto fare un offerta per un impianto del genere. La posizione ideale sarebbe l'arrivo della teleferica. Durante il giorno la telecamera scatta degli immagini in un intervallo predefinito e li invierà sul sito internet www.monti-doro.ch. La telecamera compreso modem per la trasmissione dell'immagine costerà ca. Fr. 2'500.- a questo si aggiungerebbero ancora i costi per un pannello solare per l'alimentazione e costi di un abbonamento natel per la trasmissione dei dati. Inoltre l'impianto potrebbe essere utilizzato senza grossi costi supplementare per la sorveglianza dell'arrivo della teleferica.

Come la cosa potrebbe essere finanziata vedremo in occasione della nostra assemblea annuale ma è ben chiaro che non funzionerà senza donazioni o sponsoring. Per questo vorrei richiamare tutti gli appassionati della tecnologia di ricordarsi nostro conto corrente postale CP 60-481 361-1 annotazione "Webcam". Ulteriori informazioni: b.bachmann@ticino.com.

Beat febbraio 2012

1

Rapporto annuale 2011:

L'anno 2011 ha iniziato con molto ghiaccio. Al "Sass" si trovava un vero proprio ghiacciaio ed anche sul sentiero per Cala non si passava quasi più senza ramponi. Nella calura dell'estate passando al "Sass" mi ricordano solo i montanti piegati della ringhiera alla massa di ghiaccio che in primavera piombavano giù sul sentiero e nel burrone sottostante.

Al 26 marzo ha avuto luogo l'assemblea generale dell'associazione "Amici di Doro", con 12 membri presenti. Un nuovo membro è stato accolto e si ha discusso tanto, ma per le decisioni con una eccezione c'era unanimità.

La primavera era molto calda, mi ricordo come



abbiamo sudato quando caricavamo la legna per il caseificio sulla teleferica al "Filo". Quanto concerne l'alpe, segue un estate come le ultime due, con il team di Nadja, Cora e Charlotte.

La sagra di S. Giovanni ha avuto di nuovo luogo al primo sabato in agosto come lo vuole la tradizione. Il tempo non era sicuro e quindi non si sapeva fino all'ultimo momento se l'elicottero poteva volare o no. Visto che tutto è già stato comperato e preparato,



abbiamo deciso di fare la festa in ogni caso. Purtroppo l'elicottero finalmente non ha potuto venire e il prete non è arrivato. Ma anche senza la benedizione abbiamo avuto una bella festa, e si rideva e cantava fino al tardo pomeriggio quando ha iniziato a piovere. Grazie all'impegno di diverse persone è saltato fuori un notevole importo per la cassa dell'associazione.



I campi di lavoro della scuola Steiner di Bienne e dell'officina istruttiva di Basilea si sono impegnati alla grande: Sono stati costruiti diversi muri a secco, scrostate le pareti interni della chiesa, pitturato un pilone della teleferica e portato un sacco di legna per il caseificio. Davanti al questo sottofondo gli "Amici di Doro" non volevano farsi prendere per dei straccioni. All'inizio di settembre ancora in pieno estate, ci siamo trovati un sabato per fare dei lavori sui sentieri. Abbiamo rifatto il ponticello a Graslic, la scala sopra la chiesa e sistemato il sentiero per Caf. Alla sera abbiamo dato l'ultimo tocco con pizzoccheri e chianti.

Anche in ottobre l'estate non aveva voglia di finire. L'erba è cresciuta in modo che si poteva quasi raccogliere ancora una volta il fieno. Solo dopo i Santi è arrivata la pioggia e un certo raffreddamento. Ma non ci potevamo immaginare che due anni fa in novembre giaceva già una grossa coltre di neve.

Nadja, Cora e Charlotte non ci saranno più l'anno prossimo. Peccato, le ho apprezzate durante gli ultimi tre stagioni e spero che si faranno vedere ancora una volta. Carla Mosimann, che la maggior parte di voi conoscerà, ha deciso di fare la stagione prossima con un suo team. Sono contento e le auguro una buona partenza.

Meta dicembre finalmente è arrivata la neve ma dopo natale sono tornate di nuovo le temperature primaverili e sono state avvistate delle persone nel costume di



Ponticello nuovo presso Graslic

bagno nei pressi della casa "Ahorn". Per la fine dell'anno si è trovata una trentina di persone davanti alla chiesetta per suonare la campana e fare il brindisi per l'anno nuovo.

Beat gennaio 2011

ORATORIO S. GIOVANNI BATTISTA Lavori di manutenzione e rinnovazione 2010 - 2013

Vi interessa sicuramente di sapere qualcosa sulla storia ed i più recenti interventi nel ambito della nostra chiesa S. Giovanni Battista di Doro. L'iscrizione sulla facciata est rappresenta la data dell'inaugurazione, il 16 agosto 1644. Non siamo a conoscenza di tutto quello che è successo nei primi secoli. Dopo il 2. Concilio vaticano (1962 – 1965) è stato costruita il nuovo altare in legno, ma non sappiamo chi ha fatto questo lavoro. A partire del 1976 continuamente sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione e di rinnovazione. Diverse famiglie si sono impegnate per mantenere e migliorare la nostra chiesetta.

La copertura del tetto in pioda di beola è stata risanata, l'intonaco delle facciate è stato rifatto, a monte è stato posato un drenaggio, i serramenti sono stati cambiati e la porta d'entrata è stata rifatta e girata il senso d'apertura della stessa.

Dopo molti decenni (eventualmente anche di più!) è stato pulito il sottotetto da sassi, fogliame e spazzatura. Il materiale in parte umido ha fatto marcire la soletta in legno, che al momento è coperta dal rivestimento in gesso. Abbiamo dovuto constatare che la bella soletta in legno di larice piallato dev'essere sostituita. Un paio di anni fa è crollato un muro di sostegno dietro la chiesa che ha dovuto essere completamente rifatto e poco tempo fa abbiamo risanato il muro di sostegno a valle. 1996 abbiamo incaricato un specialista con un'analisi di quanto potrebbe essere sotto lo strato di pittura bianca (dispersione) all'interno della chiesa. In seguito i responsabili dell'oratorio (Sandro De Bernardis, Michel Cadra e Mario Pedretti) hanno deciso di andare a fondo a questa vicenda e di progettare un risanamento che non costa troppo. Con l'aiuto della scuola Steiner



Ornamenti che sono stati trovati sotto lo strato di pittura bianca.



Dettaglio del controsoffitto in gesso, che sembra essere molto meno vecchio del resto della chiesa

di Bienne e sotto il controllo di Andi Grädel, l'anno scorso è stato fatto un bel lavoro. La pittura non idonea è stata raschiata: Decideremo in un futuro come rifare la pittura dell'interno della chiesa.

Quest'anno toglieremo il soffitto ribassato in gesso che non è originale. Nello stesso tempo togliamo la soletta marcia e la sostituiremo con nuove doghe in larice piallate. Anche le travi verranno pulite e la chiesa sarà di nuovo nel suo stato originale.

L'anno prossimo decideremo come risanare l'intonaco e che colore dare alle pareti interni della chiesa. Questi lavori sono sempre legati a dei costi. Ilde Pedretti (1919 – 2004) che per 60 anni ha gestito il destino dell'oratorio, era capace di raccogliere dei fondi per la chiesetta. Di questa cassa ha pagato sempre le spese e gli impegni. Dopo la sua morte ha disposto per testamentario un importo non indifferente per l'oratorio S. Giovanni.

Se, da parte alla manutenzione delle nostre case, vogliamo contribuire anche qualcosa alla manutenzione della chiesetta, dobbiamo riflettere come riempire di nuovo questa cassa.

Conto corrente postale: 65-5109-6 (IBAN CH96 0900 0000 6500 5109 6 / BIC POFICHBEXXX.

In questo senso auguriamo a tutti un anno 2012 intenso e pieno di successo. Degli aiuti per nostro Doro amato sono molto richiesti e di progetti ci sono tanti

Mario Pedretti



4



Doro come luogo pedagogico:

Già da parecchi anni ha luogo il campo di lavoro della scuola Steiner di Bienne. Come è nato e che cosa sono i suoi motivi? Scrivo come responsabile di collegamento tra scuole e Doro:

È stato il maestro Urs Ritter, che era venuto a trovarci a Doro qualche anno fa, che ha preso l'iniziativa di questi campi. L'idea: nella 7. e 8. classe si osservava spesso una certa stanchezza. Gli allievi stanno seduti in classe da molti anni, le nozioni fondamentali ci sono e la capacità infantile di entusiasinarsi man mano si perde. A questo si aggiunge l'adolescenza e la voglia di attrito con il mondo circostante. In questa fase dello sviluppo ci sembra importante di metter un nuovo accento nell'istruzione scolare: Ciò significa nel nostro caso che i giovani dovrebbero imparare tramite lavori pratici e concreti, di cui sono visibili i risultati e lo scopo, a fare qualcosa per gli altri. Quindi di usare e sentire le proprie forze sotto condizioni che sono fuori dell'abituato, di rendersi utili, di sentire i propri limiti e questo con qualsiasi tempo.

L'organizzazione di un campo di questo genere significa anche di sondare le possibilità: Con delle persone del posto (Margrit, Giampiero, Nick, Therese, Beat, Schangli, Mario) vengono stabiliti e discussi dei lavori sensati.

Dunque eravamo attivi già in diversi ambiti: L'anno scorso abbiamo raschiato la pittura sfaldata all'interno della chiesa e abbiamo pitturato un pilone della teleferica. Nell'anno precedente abbiamo messo l'accento sulla manutenzione di sentieri e sistemazione di danni dell'erosione e del maltempo. Inoltre abbiamo aiutato con la costruzione dell'acquedotto, rinnovato la fontana, pulito il canale di prosciugamento, portata della legna per il caseificio e dato una mano dove era necessità. Il maestro Gaudenz Brotbeck ha preso l'iniziativa di costruire due gabinetti nuovi per migliorare l'infrastruttura delle colonie.



5

Doro è un posto idoneo per un progetto del genere e negli ultimi anni abbiamo avuto la conferma. Ci sembra sempre più chiaro che l'idealismo con cui è stato lavorato e vissuto negli ultimi decenni a Doro, significa la spina dorsale per il fatto che Doro è un luogo pedagogico. Finché si sentono queste forze, gli allievi e i maestri possono trovare l'entusiasmo di poter lavorare senza sentirsi sfruttati. Per fortuna e sorprendentemente la maggior parte degli allievi sembra di apprezzare le colonie. A Doro gli sforzi portano direttamente e subito ad un effetto che si

sente lavorando. Molte cose si spiegano da soli con l'esperienza e non hanno bisogno di lunghe spiegazioni. Sempre di nuovo si pone l'occasione per discussioni di temi storici oppure si offrono delle possibilità di confronti con le condizioni di vita in città. Inoltre ci dà la possibilità di avere un'idea delle condizioni di vita nei così detti paesi in sviluppo.

Negli primi anni le famiglie Meyer e Mosimann ci hanno offerti i trasporti con la teleferica e negli ultimi due anni sono stati pagati dall'associazione "Amici di Doro". Anche da parte dell'oratorio abbiamo ricevuto un contributo finanziario. Sono delle cose molto preziose in considerazione del fatto che la scuola Steiner non viene sostenuta dallo stato ma unicamente dai genitori che desiderano questo tipo di pedagogia. In questo senso i contributi sono molto graditi e rendono possibile l'organizzazione di queste colonie. Sono contento che continuano ad aver luogo questi campi e vorrei ringraziare a tutti coinvolti della scuola Steiner, agli allievi, ai maestri e ai genitori per il grande impegno.

Andi Grädel



AMICI

Impressum:

Gli "Appunti di Doro" vengono pubblicati dall'associazione «Amici di Doro».

Lo scopo degli «Appunti» è di rappresentare gli interessi dei terrieri ed amici di Doro e di intensificare i rapporti tra di loro.

Esce normalmente una volta all'anno.

Gli "Appunti" sono un foro per discussioni e i singoli testi sono stati scritti da diverse persone. Il contenuto è frutto dell'opinione dello scrivente e non è stato discusso o approvato dall'associazione o dal comitato.

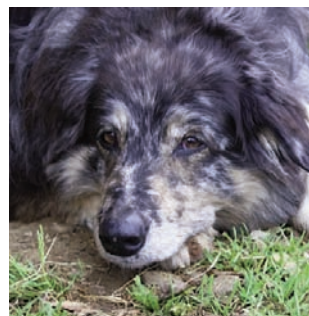
Tiratura ca. 140 copie (ted. e it.)

Finanziamento tramite quota volontaria di Fr. 20.-

Redazione e Abbonamenti:
Beat Bachmann
Strecia al Törc 1
6597 Agarone t: 091 794 22 57
b.bachmann@ticino.com

Cassiera:
Laura Mosimann
PC60-481361-1

Internet:
www.monti-doro.ch



Orso

Quest'autunno è morto Orso. È stato un cane carino, che tutti hanno amato. Li erano piaciuti i bambini e non si è mai stancato a correre dietro i bastoni che li hanno lanciato. Ci manca veramente. Carla è alla ricerca di un rimpiazzo per la stagione prossima. Ha bisogno di un cane che può lavorare con il bestiame e che obbedisce. Magari qualcuno di voi può darle una mano?

Stagione estiva 2011

Nadja, Cora e Charlotte dopo 3 stagioni si sono staccati da Doro, alla ricerca di nuove sfide. Ho sentito le voci seguenti: Formazione professionale, un alpe molto alto, e orientamento nuovo.

Mi ha stupito che questo team è riuscito di stare per 3 stagioni sul nostro alpe e questo in un periodo effimero come il nostro. Da parte alla nostalgia che la partenza di persone apprezzate porta con sé, sono molto grato per questa tappa di cammino in comune con loro. Mi ricordo bene della maniera amichevole con cui abbiamo potuto comunicare e organizzare le cose. Sono sicuro che non sono l'unica persona a sentire in questo modo. Cara Nadja, Cora e Charlotte, vi auguro il migliore per vostro futuro e spero di rivedervi.

Come andrà avanti a Doro: Fortunatamente sta già in piedi il gruppo per l'estate prossima. Carla Mosimann ha preso l'iniziativa e ha formato un team per la gestione dell'alpe con le stesse condizioni come gli tre anni scorsi. Le auguro un buon esito e un bell'estate.

Andi Grädel

